



Comune di Gardone Riviera
Provincia di Brescia

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2018

2.1 - ASPETTI GENERALI

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO DI GESTIONE 2018

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. n. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi, per i quali è stata accertata la difficile esigibilità, sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedure di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In adempimento a quanto disposto dagli artt.151 - comma settimo - e 231 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dal vigente "Regolamento comunale di contabilità", si ritiene quindi opportuno e necessario predisporre la "relazione" da allegare al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 contenente la illustrazione dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed il raffronto delle risultanze del conto consuntivo 2018 con gli esercizi finanziari precedenti così da poter trarre delle significative considerazioni.

Devesi, innanzitutto, sottolineare che il Tesoriere Comunale "Banco di Brescia" ha consegnato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 che concorda puntualmente con le scritture e con gli atti contabili del Comune.

Analogamente gli agenti contabili, di nome e di fatto, hanno presentato i conti giudiziali relativi all'anno 2018 ai sensi dell'art.233 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. il quale prevede che, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, gli agenti contabili rendano il "conto" della propria gestione.

Come statuito dall'art.3 - comma quarto - del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni l'inserimento nel conto del bilancio dei "residui attivi e passivi" è stato preceduto dalla operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella "revisione" delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui, il cui risultato è stato recepito dalla Giunta comunale con deliberazione n.27 adottata nella seduta del 4 marzo 2019, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2018 e variazioni conseguenti".

Si è quindi proceduto al riscontro degli accertamenti e delle riscossioni per le ENTRATE ed alla verifica degli impegni e dei pagamenti per le USCITE. Con tali operazioni sono state definite le partite e gli importi da conservare quali "residui attivi e passivi"; e ciò in base alle somme che, alla fine dell'esercizio finanziario 2018, risultavano accertate ma non riscosse, impegnate ma non pagate.

2.2 BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e' stato approvato con deliberazione consiliare n.11 adottata nella seduta dell'8 marzo 2018, divenuta esecutiva a sensi di legge.

Successivamente, sono state apportate al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 alcune "variazioni" con i seguenti atti deliberativi divenuti esecutivi a sensi di legge:

Organo	data	numero	ratifica consiliare n. e data
C.C.	21/06/2018	23	
C.C.	01/08/2018	29	Assestamento generale del bilancio triennio 2018/2020
G.C.	09/08/2018	99	n.36 del 2 ottobre 2018
G.C.	08/11/2018	118	n.40 del 29 novembre 2018
C.C.	29/11/2018	41	
G.C.	29/11/2018	122	n.49 del 20/12/2018
Responsabile Area Finanziaria	27/12/2018	34	Riaccertamento ordinario parziale dei residui comunicato alla G.C. nella seduta del 24 gennaio 2019
G.C.	04/03/2019	27	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi

2.3 - ASPETTI FINANZIARI

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2018

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2018

ENTRATA	
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.996.207,00
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	195.582,00
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.501.533,00
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.101.345,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	670.000,00
Titolo 9° - ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	853.000,00
Avanzo applicato	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	127.394,87
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	813.145,23
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	10.258.207,10
SPESA	
Titolo 1° - SPESE CORRENTI	6.395.779,87
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.085.435,23
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	253.992,00
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE/CASSIERE	670.000,00
Titolo 7° - SPESE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	853.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.258.207,10

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 11 dell'8 marzo 2018

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2018

ENTRATA	Accertamenti 2018
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.737.594,62
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	254.127,25
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.529.441,95
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	819.787,84
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	244.510,16
Titolo 9° - ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	691.941,35
TOTALE ENTRATE	8.277.403,17
SPESA	Impegni 2018
Titolo 1° - SPESE CORRENTI	5.652.413,72
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.169.681,75
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	227.111,07
Titolo 7° - SPESE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	691.941,35
TOTALE SPESE	7.741.147,89
Avanzo di amministrazione 2017 applicato al bilancio 2018	768.850,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	127.394,87
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	839.645,23

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2018		
Fondo di cassa al 01/01/2018		2.719.403,44
+ riscossioni effettuate		
in conto residui	1.610.016,61	
in conto competenza	7.343.422,15	
		8.953.438,76
- pagamenti effettuati		
in conto residui	1.708.004,66	
in conto competenza	5.992.441,75	
		7.700.446,41
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2018		3.972.395,79
+ somme rimaste da riscuotere		
in conto competenza	933.981,02	
in conto residui	409.556,82	
		1.343.537,84
- somme rimaste da pagare		
in conto competenza	1.748.706,14	
in conto residui	531.360,38	
		2.280.066,52
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		133.369,92
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		1.447.325,78
		1.455.171,41
Avanzo di amministrazione al 31/12/2018		1.455.171,41

COMPOSIZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2018

	FONDO	APPLICATO	DA APPLICARE
Avanzo libero da destinare:	592.923,67	0,00	592.923,67
Avanzo libero destinato alla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero destinato a spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero destinato agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero (1)	592.923,67	0,00	592.923,67
Avanzo vincolato per sanzioni violazione norme codice strada: - segnaletica € 457,00; attrezzature impianti automezzi € 5.055,00	5.512,00	0,00	5.512,00
Avanzo vincolato per investimenti f.do innovazione e ammodernamento	580,00	0,00	580,00
Avanzo vincolato per proventi da rilascio concessioni edilizie	56.908,00	0,00	56.908,00
Totale avanzo vincolato (2)	63.000,00	0,00	63.000,00
Avanzo vincolato per contributo di solidarietà da girare all'Aler	5.800,00	0,00	5.800,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (3)	5.800,00	0,00	5.800,00
Avanzo destinato agli investimenti	201.264,00	0,00	201.264,00
Totale avanzo destinato agli investimenti (4)	201.264,00	0,00	201.264,00
avanzo accantonato per indennità fine mandato sindaco	7.020,00	0,00	7.020,00
avanzo accantonato per crediti dubbia esigibilità	310.941,74	0,00	310.941,74
Avanzo accantonato per potenziali spese correnti non ripetitive – contenzioso Farma Factoring (acc.to iniziale € 108.542,00)	48.045,00	0,00	48.045,00
Avanzo accantonato per potenziali spese correnti non ripetitive – contenzioso c/o Tribunale del Lavoro	21.578,00	0,00	21.578,00
Avanzo accantonato per potenziali spese correnti non ripetitive – contenzioso “Villa Alba”	204.599,00	0,00	204.599,00
Totale avanzo accantonato (5)	592.183,74	0,00	592.183,74
Totale (1)+(2)+(3)+(4)+(5)	1.455.171,41	0,00	1.455.171,41

GESTIONE RESIDUI 2017 e precedenti

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	1.335.136,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perché FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	33.640,91
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	163.794,60
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	1.532.571,73

GESTIONE DI COMPETENZA 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	967.040,10
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	8.277.403,17
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	7.741.147,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	133.369,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	1.447.325,78
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-77.400,3257

GESTIONE DI COMPETENZA 2018

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	6.521.163,82	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo IV</i>	5.879.524,79	-

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	641.639,03	
---	-------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	318.082,00	-
Avanzo 2017 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	110.061,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	127.394,87	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	133.369,92	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	427.642,98	=
--	-------------------	---

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV V e VI	1.064.298,00	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	318.082,00	+
Avanzo 2017 applicato a investimenti (previsione definitiva)	658.789,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	839.645,23	+
<i>Spese Titolo II</i>	1.169.681,75	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	1.447.325,78	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	263.806,70	=
--	-------------------	---

GESTIONE RESIDUI 2017 e precedenti**Miglioramenti**per maggiori accertamenti di residui attivi
per economie di residui passivi

42.720,90 +

163.794,60 +

206.515,50 +

Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi

9.079,99 -

9.079,99 -

SALDO della gestione residui**197.435,51 =**

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI

102.231,72

Titolo 2° - CONTO CAPITALE

60.733,17

Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI

0,00

Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI

829,71

Totale economie sui residui passivi**163.794,60****RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2018 SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO**

Parte accantonata	592.183,74
Parte vincolata	68.800,00
Parte per finanziamento spese in conto capitale	201.264,00
Parte disponibile	592.923,67

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-119.645,19	186.825,27	122.137,60	155.442,57	-77.400,32
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	704.086,52	715.480,44	964.117,57	1.179.693,65	1.532.571,73
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	584.441,33	902.305,71	1.086.255,17	1.335.136,22	1.455.171,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	584.441,33	902.305,71	1.086.255,17	1.335.136,22	1.455.171,41

2.2.1 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Ai sensi del comma 18 dell'art. 31 della legge n.183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità dovevano iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e Titolo II delle uscite), fosse consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento.

L'art. 35 - comma 4° - della legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) ha riformulato il calcolo del Patto di Stabilità rideterminando un saldo di competenza potenziato e non di competenza mista.

Dal 2016 il concetto di "saldo obiettivo" è stato sostituito dal raggiungimento di un saldo finale (legge di stabilità 2016) non negativo, il cui risultato al 31 dicembre 2018 viene riportato nella seguente tabella:

certificazione finale saldo di finanza pubblica 2018	importi in migliaia di euro
obiettivo di saldo finale anno 2018	259
accertamenti/impegni di competenza 2018 - saldo tra entrate e spese finali - obiettivo di saldo finale	779
dati gestionali al 31 dicembre 2018 saldo tra entrate e spese finali - obiettivo di saldo finale	520

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macro aggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi "statica" tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi "dinamica", tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e, in particolare, dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2018	Impegni 2018	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	6.521.163,82	5.879.524,79	641.639,03
Conto Capitale	1.064.298,00	1.169.681,75	-105.383,75
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	691.941,35	691.941,35	0,00
TOTALE	8.277.403,17	7.741.147,89	536.255,28

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.996.207,00	5.166.581,00	170.374,00	3,41 %
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	195.582,00	212.058,00	16.476,00	8,42 %
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.501.533,00	1.565.115,00	63.582,00	4,23 %
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.101.345,00	943.699,20	-157.645,80	-14,31 %
VI	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	244.511,00	244.511,00	*****,** %
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	670.000,00	670.000,00	0,00	0,00 %
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	853.000,00	853.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	768.850,00	768.850,00	*****,** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	127.394,87	127.394,87	0,00	0,001 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	813.145,23	839.645,23	26.500,00	3,26%
	TOTALE	10.258.207,10	11.390.854,30	1.132.647,20	11,04 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	SPESE CORRENTI	6.395.779,87	6.635.765,87	239.986,00	3,75%
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.085.435,23	3.002.826,43	917.391,20	43,99%
IV	RIMBORDO DI PRESTITI	253.992,00	229.262,00	-24.730,00	-9,74%
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI	670.000,00	670.000,00	0,00	0,00 %
VII	SPESE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	853.000,00	853.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	10.258.207,10	11.390.854,30	1.132.647,20	11,04 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2017	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.996.207,00	4.737.594,62	-258.612,38	-5,18%
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	195.582,00	254.127,25	58.545,25	29,93 %
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.501.533,00	1.529.441,95	27.908,95	1,86 %
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.101.345,00	819.787,84	-281.557,16	-25,56%
VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	244.510,16	244.510,16	*****,** %
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	670.000,00	0,00	-670.000,00	-100,00%
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	853.000,00	691.941,35	-161.058,65	-18,88%
TOTALE		9.317.667,00	8.277.403,17	-1.040.263,83	-11,16%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		127.394,87			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		813.145,23			
TOTALE		10.258.207,10			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	6.395.779,87	5.652.413,72	-743.366,15	-11,62%
II	Spese in conto capitale	2.085.435,23	1.169.681,75	-915.753,48	-43,91%
IV	Spese per rimborso di prestiti	253.992,00	227.111,07	-26.880,93	-10,58
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	670.000,00	0,00	-670.000,00	-100,00%
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	853.000,00	691.941,35	-161.058,65	-18,88%
TOTALE		10.258.207,10	7.741.147,89	-2.517.059,21	-24,54
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		10.258.207,10			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2017	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.166.581,00	4.737.594,62	-428.986,38	-8,30 %
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	212.058,00	254.127,25	42.069,25	19,84%
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.565.115,00	1.529.441,95	-35.673,05	-2,28 %
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	943.699,20	819.787,84	-123.911,36	-13,13 %
VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	244.511,00	244.510,16	-0,84	-0,00 %
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	670.000,00	0,00	-670.000,00	-100,00%
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	853.000,00	691.941,35	-161.058,65	-18,88%
TOTALE		9.654.964,20	8.277.403,17	-1.377.561,03	-14,27%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		768.850,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		127.394,87			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		839.645,23			
TOTALE		11.390.854,30			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	6.635.765,87	5.652.413,72	-849.982,23	-12,81 %
II	Spese in conto capitale	3.002.826,43	1.169.681,75	-385.818,90	--12,85 %
III	Rimborso di prestiti	229.262,00	227.111,07	-2.150,93	-0,94 %
IV	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	670.000,00	0,00	-670.000,00	-100,00%
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	853.000,00	691.941,35	-161.058,65	-18,88%
TOTALE		11.390.854,30	7.741.147,89	-2.069.010,71	-14,27%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		11.390.854,30			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal D.Lgs. n.118/2011 sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2018			2.719.403,44
Riscossioni +	1.610.016,61	7.343.422,15	8.953.438,76
Pagamenti -	1.708.004,66	5.992.441,75	7.700.446,41
FONDO DI CASSA risultante			3.972.395,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2018			3.972.395,79

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018				2.719.403,44
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.335.745,87	4.219.656,85	5.555.402,72
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	58.748,75	166.987,86	225.736,61
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	162.973,30	1.291.757,29	1.454.730,59
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.823,21	736.646,14	780.469,35
VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	244.510,16	244.510,16
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.725,48	683.863,85	692.589,33
	TOTALE	1.610.016,61	7.343.422,15	8.953.438,76
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Spese Correnti	1.071.505,86	4.443.300,33	5.514.806,19
II	Spese in conto capitale	123.940,25	687.233,57	811.173,82
IV	Rimborso di prestiti	0,00	227.111,07	227.111,07
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	512.558,55	634.796,78	1.147.355,33
	TOTALE	1.708.004,66	5.992.441,75	7.700.446,41
FONDO DI CASSA risultante				3.972.395,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018				3.972.395,79

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio per il reperimento di risorse ai fini di l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno che si è avuta per le singole voci di entrata che compongono tale tipologia, è rappresentata da una specifica tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU	2018
Abitazione principale di categoria catastale <i>diversa</i> da A/1, A/8 e A/9	Esente
Abitazione principale di categoria catastale <i>A/1, A/8 o A/9</i>	4,0 ‰
Detrazione per abitazione principale di categoria catastale <i>A/1, A/8 o A/9</i>	€ 200,00
Altri immobili	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti

ALIQUOTE TASI	2018
Abitazione principale di categoria catastale <i>diversa</i> da A/1, A/8 e A/9	Esente
Abitazione principale di categoria catastale <i>A/1, A/8 o A/9</i>	2,0 ‰
Altri immobili	0,8 ‰
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2018	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
Imu competenza 2018 di spettanza dell'Ente	2.415.958,00	2.452.903,75	36.945,75	+1,53%
Tasi competenza 2018	356.405,00	351.098,05	-5.306,95	-1,49%
Imposta di soggiorno competenza 2018	410.000,00	431.295,22	21.295,22	+5,19%
Tari ruolo 2018	885.100,00	885.085,08	-14,92	0,00%
Risorse da fondo di solidarietà comunale	157.578,00	157.578,10	0,10	0,00%
Cosap (inclusi parcometri e concessioni cimiteriali)	214.000,00	213.469,53	-530,47	-0,25%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2018 (Accertamenti)
	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	
Imu	1.884.691,00	2.029.410,82	2.385.660,80	2.451.086,70	2.452.903,75
Tasi	482.205,44	561.138,42	379.875,15	351.497,04	351.098,05
Imposta di soggiorno	217.900,00	306.869,99	335.245,56	343.045,69	431.295,22
TARSU/TARES/TARI	856.261,19	829.964,03	847.063,87	852.019,73	885.085,08
Risorse da fondo di solidarietà comunale	33.423,06	30.459,11	157.578,10	157.578,10	157.578,10
Cosap (inclusi parcometri e concessioni cimiteriali)	163.255,46	179.799,08	212.717,04	214.061,37	213.469,53

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Dall'esercizio finanziario 2017 anche gli Enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che hanno fruito della proroga, erano tenuti, facoltativamente, all'approvazione del primo consuntivo armonizzato comprendente i prospetti del conto economico e dello stato patrimoniale redatti nel rispetto del principio contabile applicato allegato 4/3 al D.Lgs n.118/2011. Il Decreto Legislativo n.118/2011 ha previsto che le regioni e gli enti locali affianchino, con fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico – patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale. Gli Enti, tra i quali Gardone Riviera, che hanno adottato nel 2017 per il primo anno la contabilità economico – patrimoniale hanno eseguito le “operazioni di apertura” propedeutiche alle redazioni dei successi documentati contabili tra le quali:

- Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2016 nel rispetto dei principi dettati dal D.P.R. n.194/1996;
- Rivalutazione /ricollocazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2016 secondo i nuovi criteri di valutazione dettati dal D.Lgs n.118/2011.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo i criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa “interna”;
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi ed i costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente, tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo; in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.
 Infine, si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2018	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	318.281,40
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-135.994,96
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	341.592,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	523.878,47
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	457.851,66

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il "T.U.E.L" sull'ordinamento degli enti locali statuisce all'art. 227 che i risultati della gestione siano dimostrati mediante il rendiconto, il quale comprende: il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Il rendiconto del patrimonio costituisce, quindi, una componente del conto consuntivo.

E' necessario tenere presente che il rendiconto, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, ha consentito di introdurre – a decorrere dall'anno 1995 – nella parte attiva del patrimonio la valutazione delle opere pubbliche classificate fra i beni demaniali. Conseguentemente i beni demaniali, già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs.25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del capitale residuo dei mutui contratti per la loro realizzazione, mentre quelli acquisiti successivamente sono valutati al costo effettivo.

Analogo discorso vale per i terreni e per i fabbricati che, se già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs.n.77/95, vengono valutati in base al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali e, se acquisiti successivamente, sono valutati all'effettivo costo.

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

● IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso le partecipate: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - crediti di dubbia esigibilità: sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - crediti per depositi cauzionali: sono stati valutati al valore nominale.

- **ATTIVO CIRCOLANTE:**

- rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto ammonta ad € 24.255.390,30 a fronte di attività per € 30.142.793,07 e passività per € 5.887.402,77; rispetto all'anno precedente, presenta un incremento di € 457.851,66 importo che corrisponde con il risultato economico dell'esercizio.

Il conto del patrimonio riclassificato indica nella sua consistenza finale la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2018

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2018	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	222.632,44	0,74%
Immobilizzazioni materiali	24.403.139,19	80,96%
Immobilizzazioni finanziarie	235.827,91	0,78%
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.308.797,74	4,34%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	3.972.395,79	13,18%
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	30.142.793,07	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2018	Percentuale sul totale
Patrimonio netto di cui:	24.255.390,30	80,47%
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>12.771.154,26</i>	<i>42,37%</i>
<i>Riserve</i>	<i>11.026.384,38</i>	<i>36,58%</i>
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>457.851,66</i>	<i>1,52%</i>
Debiti	5.887.402,77	19,53%
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	30.142.793,07	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2018

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2018	VALORE AL 31/12/2018	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	274.431,35	222.632,44	-51.798,94	-18,87%
Immobilizzazioni materiali	24.387.329,26	24.403.139,19	15.809,93	0,06
Immobilizzazioni finanziarie	235.827,91	235.827,91	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.985.932,52	1.308.797,74	-677.134,78	-5174%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.719.403,44	3.972.395,79	1.252.992,35	46,08%
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	29.602.924,48	30.142.793,07	539.868,59	1,82%

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2018	VALORE AL 31/12/2018	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	23.797.538,64	24.255.390,30	457.851,66	1,92%
Debiti	5.805.385,84	5.887.402,77	82.016,93	1,41%
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	29.602.924,48	30.142.793,07	539.868,59	1,82%

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2018

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALOREAL 31/12/2017	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2018	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	274.431,35	0,93%	222.632,44	0,74%
Immobilizzazioni materiali	24.387.329,26	82,37%	24.403.139,19	80,96%
Immobilizzazioni finanziarie	235.827,91	0,80 %	235.827,91	0,78%
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	1.985.932,52	6,71%	1.308.797,74	4,34%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.719.403,44	9,15%	3.972.395,79	13,18%
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	29.602.924,48	100,00 %	30.142.793,07	100,00 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALOREAL 31/12/2017	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2018	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	23.797.538,64	80,39%	24.255.390,30	80,47%
Debiti	5.805.385,84	19,61%	5.887.402,77	19,53%
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	29.602.924,48	100,00 %	30.142.793,07	100,00 %

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati è utile analizzarli considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede, quindi, a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e, quindi, conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente ed in conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2018
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	4.996.207,00	5.166.581,00
II	Trasferimenti correnti	195.582,00	212.058,00
III	Entrate Extratributarie	1.501.533,00	1.565.115,00
IV	Entrate in conto capitale	1.101.345,00	943.699,20
VI	Accensione prestiti	0,00	244.511,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	670.000,00	670.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	853.000,00	853.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	768.850,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	127.394,87	127.394,87
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	813.145,23	839.645,23
TOTALE		10.258.207,10	11.390.854,30

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	6.395.779,87	6.635.765,87
II	Spese in conto capitale	2.085.435,23	3.002.826,43
IV	Spese per rimborso di prestiti	253.992,00	229.262,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	670.000,00	670.000,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	853.000,00	853.000,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		10.258.207,10	11.390.854,30

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	
1	Amministrazione Generale
2	Gestione del Patrimonio Comunale
3	Polizia Locale
4	Istruzione Pubblica
5	Cultura e beni culturali
6	Sport e ricreazione
7	Turismo
8	Viabilità e illuminazione pubblica
9	Gestione del territorio e ambiente
10	Interventi nel campo sociale
11	Emergenza sisma 24/11/2004
12	Gestione Servizi produttivi

**PROGRAMMAZIONE 2018
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Tit.IV)**

N.	PROGRAMMA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
1	Amministrazione Generale inclusa missione 20 (fondi di riserva) e missione 50 (debito pubblico)	3.071.635,87	3.062.216,87
2	Gestione del Patrimonio Comunale	269.502,00	455.559,00
3	Polizia Locale	265.332,00	313.057,00
4	Istruzione Pubblica	326.210,00	321.894,00
5	Cultura e beni culturali	83.612,00	78.794,00
6	Sport e ricreazione	71.640,00	84.242,00
7	Turismo	217.766,00	184.610,00
8	Viabilit... e illuminazione pubblica	542.189,00	547.255,00
9	Gestione del territorio e ambiente	1.213.313,00	1.225.350,00
10	Interventi nel campo sociale	520.190,00	523.668,00
11	Emergenza sisma 24/11/2004	0,00	0,00
12	Gestione servizi produttivi	68.382,00	68.382,00
TOTALI		6.649.771,87	6.865.027,87

PROGRAMMAZIONE 2018
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	Amministrazione Generale	40.000,00	28.072,00
2	Gestione del Patrimonio Comunale	107.259,00	192.589,00
3	Polizia Locale	42.500,00	16.450,00
4	Istruzione Pubblica	2.000,00	0,00
5	Cultura e beni culturali	1.022.975,97	1.130.664,97
6	Sport e ricreazione	74.669,20	434.958,20
7	Turismo	0,00	0,00
8	Viabilità e illuminazione pubblica	384.917,01	748.943,01
9	Gestione del territorio e ambiente	291.114,05	306.549,25
10	Interventi nel campo sociale	120.000,00	144.600,00
11	Emergenza sisma 24/11/2004	0,00	0,00
12	GESTIONE SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		2.085.435,23	3.002.826,43

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	4.996.207,00	5.166.581,00	170.374,00	3,41 %
II	Trasferimenti correnti	195.582,00	212.058,00	16.476,00	8,42%
III	Entrate Extratributarie	1.501.533,00	1.565.115,00	63.582,00	4,23%
IV	Entrate in conto capitale	1.101.345,00	943.699,20	-157.645,80	-14,31 %
VI	Accensione di Prestiti	0,00	244.511,00	244.511,00	***** %
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	670.000,00	670.000,00	0,00	0,00%
VI	Entrate per conto di terzi e partite di giro	853.000,00	853.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	768.850,00	768.850,00	***** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	127.394,87	127.394,87	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	813.145,23	839.645,23	26.500,00	3,26 %
	TOTALE	10.258.207,10	11.390.854,30	1.132.647,20	11,04 %

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	6.395.779,87	6.635.765,87	239.986,00	3,75 %
II	Spese in conto capitale	2.085.435,23	3.002.826,43	917.391,20	43,99 %
IV	Rimborso di prestiti	253.992,00	229.262,00	-24.730,00	-9,74 %
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	670.000,00	670.000,00	0,00	0,00%
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	853.000,00	853.000,00	0,00	0,00%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	10.258.207,10	11.390.854,30	1.132.647,20	11,04 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.166.581,00	4.737.594,62	-428.986,38	-8,30%
II	Trasferimenti correnti	212.058,00	254.127,25	42.069,25	19,84%
III	Entrate Extratributarie	1.565.115,00	1.529.441,95	-35.673,05	-2,28%
IV	Entrate in conto capitale	943.699,20	819.787,84	-123.911,36	-13,13%
VI	Accensione di prestiti	244.511,00	244.510,16	-0,84	-0,00%
VII	Anticipazioni da Istituto tesoriere/Cassiere	670.000,00	0,00	-670.000,00	-100,00 %
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	853.000,00	691.941,35	-161.058,65	-18,88%
TOTALE		9.654.964,20	8.277.403,17	-1.377.561,03	-14,27%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		768.850,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		127.394,87			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		839.645,23			
TOTALE		11.390.854,30			

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	6.635.765,87	5.652.413,72	-983.352,15	-14,82%
II	Spese in conto capitale	3.002.826,43	1.169.681,75	-1.833.144,68	-61,05%
IV	Rimborso di prestiti	229.262,00	227.111,07	-2.150,93	-0,94%
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	670.000,00	0,00	-670.000,00	-100,00%
IV	Uscite per conto di terzi e partite di giro	853.000,00	691.941,35	-161.058,65	-18,88%
TOTALE		11.390.854,30	7.741.147,89	-3.649.706,41	-32,04%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		11.390.854,30			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.996.207,00	4.737.594,62	-258.612,38	-5,18%
II	Trasferimenti correnti	195.582,00	254.127,25	58.545,25	29,93%
III	Entrate Extratributarie	1.501.533,00	1.529.441,95	27.908,95	1,86%
IV	Entrate in conto capitale	1.101.345,00	819.787,84	-281.557,16	-25,56
VI	Accensione Prestiti	0,00	244.510,16	244.510,16	***** %
VII	Anticipazioni da Istituto tesoriere/Cassiere	670.000,00	0,00	-670.000,00	-100,00 %
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	853.000,00	691.941,35	-161.058,65	-18,88%
	TOTALE	9.317.667,00	8.277.403,17	-1.040.263,83	-11,16%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	127.394,87			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	813.145,23			
	TOTALE	10.258.207,10			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	6.395.779,87	5.652.413,72	-743.366,15	--11,62%
II	Spese in conto capitale	2.085.435,23	1.169.681,75	-915.753,48	-43,91%
IV	Rimborso di prestiti	253.992,00	227.111,07	-26.880,93	-10,58%
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	670.000,00	0,00	-670.000,00	-100,00%
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	853.000,00	691.941,35	-161.058,65	-18,88%
	TOTALE	10.258.207,10	7.741.147,89	-2.517.059,21	-24,54 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	10.258.207,10			

PROGRAMMAZIONE 2018
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo IV)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	Amministrazione Generale	3.062.216,87	2.337.070,23	76,32%
2	Gestione del Patrimonio Comunale	455.559,00	337.361,84	74,05%
3	Polizia Locale	313.057,00	290.136,96	92,68%
4	Istruzione Pubblica	321.894,00	288.052,02	84,49%
5	Cultura e beni culturali	78.794,00	72.039,31	91,43%
6	Sport e ricreazione	84.242,00	81.857,93	97,17%
7	Turismo	184.610,00	206.766,38	112,00%
8	Viabilità e illuminazione pubblica	547.255,00	498.730,28	91,13%
9	Gestione del territorio e ambiente	1.225.350,00	1.220.421,47	99,60%
10	Interventi nel campo sociale	523.668,00	483.174,07	92,27%
11	Emergenza sisma 24/11/2004	0,00	0,00	0,00 %
12	GESTIONE SERVIZI PRODUTTIVI	68.382,00	63.914,30	93,47%
TOTALI		6.865.027,87	5.879.524,79	85,64%

PROGRAMMAZIONE 2018
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	Amministrazione Generale	28.072,00	23.878,91	85,06 %
2	Gestione del Patrimonio Comunale	192.589,00	152.171,71	79,01 %
3	Polizia Locale	16.450,00	13.200,58	80,25 %
4	Istruzione Pubblica	0,00	0,00	0,00 %
5	Cultura e beni culturali	101.446,58	26.065,19	25,69 %
6	Sport e ricreazione	434.958,20	61.683,64	14,18 %
7	Turismo	1.029.218,39	298.953,98	29,05 %
8	Viabilità e illuminazione pubblica	748.943,01	416.703,11	55,64 %
9	Gestione del territorio e ambiente	305.549,25	172.125,13	56,33 %
10	Interventi nel campo sociale	145.600,00	4.899,50	3,37 %
11	Emergenza sisma 24/11/2004	0,00	0,00	0,00 %
12	GESTIONE SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		3.002.826,43	1.169.681,75	38,95 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento e di indebitamento attuate nel corso dell'anno nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi.

La tabella evidenzia il totale degli impegni suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia, quindi, l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio suddivise per istituto mutuante.

SPESE PER INTERESSI E CAPITALE SUI MUTUI E PRESTITI IN CORSO DI AMMORTAMENTO INTERESSI

■ Funzioni generali di amministrazione: gestione beni demaniali e patrimoniali	50.065,06
■ Funzioni nel settore sportivo: costruzione impianti sportivi	8.756,03
■ Viabilità e illuminazione pubblica	26.875,55
■ Gestione del territorio e dell'ambiente: servizio urbanistica e gestione del territorio	2.631,49
servizio idrico integrato	<u>47.676,89</u>
Totale impegni per interessi (A)	136.005,02
• Rimborso quota capitale mutui Cassa DD.PP.	92.810,73
• Rimborso quota capitale mutui con altri istituti	44.169,53
• Rimborso quota capitale BOC	34.353,11
• Rimborso ventennale contributo regionale per interventi di messa a norma "Villa Alba"	6.418,68
• Rimborso ventennale contributi FRISL per "Villa Gibertini"	18.690,36
• Rimborso ventennale contributo regionale per interventi a favore del turismo	<u>30.668,66</u>
Totale impegni per rimborso quota capitale (B)	227.111,07
Totale spesa per prestiti e mutui (A)+(B)	363.116,09

Nella gestione finanziaria 2018 le spese per "interessi passivi" sui mutui e prestiti in corso di ammortamento hanno rappresentato il 2,417% degli impegni delle spese correnti, percentuale che diventa del 6,42% se agli interessi si aggiunge il costo sostenuto per il rimborso della "quota di capitale" dei mutui in corso con la Cassa DD. PP. e con altri istituti mutuanti.

Si ritiene opportuno, a tale riguardo, presentare un raffronto fra il dato 2018 relativo all'onere complessivo del ricorso al mercato finanziario con quelli relativi agli esercizi precedenti:

■ anno 2014	€	371.833,90
■ anno 2015	€	369.601,46
■ anno 2016	€	368.999,58
■ anno 2017	€	364.655,81
■ anno 2018	€	363.116,09

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 l'amministrazione ha contratto un mutuo di € 240.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo per finanziare una quota parte dell'intervento di riqualificazione della palestra in loc. Pernighe con realizzazione di un campo di calcio a "5". Su tale mutuo l'Amministrazione ha beneficiato di un contributo a totale finanziamento degli interessi passivi; pertanto, su tale mutuo, grava solo il rimborso della quota capitale di € 15.000,00 per 16 anni.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali – beni mobili	1.076,00	0,04%
Contributi	359.995,12	12,50%
Proventi da permessi di costruire	184.675,01	6,41%
Monetizzazioni standard urbanistici altri trasferimenti in c/capitale	274.041,71	9,51%
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Accensione di prestiti	244.510,16	8,49%
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	318.082,00	11,04%
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale (previsione definitiva)	658.789,00	22,87%
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	839.645,23	29,15%
TOTALE	2.880.814,23	100,00 %

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione comunale è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per fare questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni locali è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve, quindi, puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi da parte dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi "a domanda individuale": finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente;
- servizi "a carattere produttivo": tendenti al pareggio od alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori, si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa in materia di certificazione del conto del bilancio.

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2018									
N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2016	2017	2018	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2016	2017	2018
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	22,73	23,61	22,37
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,00302	0,00304	0,00339	costo totale popolazione	768,78	786,22	843,35
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	1,00000	0,79040	1,00000	costo totale popolazione	60,36	60,09	58,34
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,00075	0,00076	0,00038	costo totale popolazione	30,24	28,25	24,48
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
6	Servizi connessi con la giustizia					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,00226	0,00228	0,00188	costo totale popolazione	97,84	102,52	109,10
8	Servizio della leva militare					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	1,13	1,14	1,13
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studen. frequentanti	0,07968	0,07968	0,07968	costo totale n. studen. frequentanti	373,44	438,10	443,69
	- Scuola Materna	n. bambini iscritti n. aule disponibili	15,33333	15,33333	16,00000				
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti n. aule disponibili	16,25000	16,12500	15,00000				
	- Istruzione media	n. studenti iscritti n. aule disponibili	8,33333	8,44444	9,22222				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale popolazione	16,45	10,36	11,38
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale mc acqua erogata	0,00	0,00	0,00
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000				
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale Km rete fognaria	0,00	0,00	0,00
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	0,71429	0,71429	0,71429	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti	44,08	43,92	43,92
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,56118	0,55577	0,57866				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate tot. kmstrade comunali	0,31915	0,31915	0,31915	costo totale Km strade illuminate	26.723,77	16.498,88	16.525,41

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2016	2017	2018
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	97,253	96,771	96,264
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	71,622	72,390	72,650
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	2.290,98	2.320,76	2.366,20
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	1.687,20	1.736,06	1.785,75
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	12,29	11,79	20,22
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	6,55	13,75	13,32
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	17,718	26,130	16,231
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	25,767	34,995	29,454
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	1.383,12	359,47	1.287,27
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	84,257	75,385	87,963
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	23,272	22,717	21,945
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	87,879	77,038	78,609
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	10,222	10,981	11,398
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.776,66	2.235,43	1.701,06
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	2.467,13	2.573,30	2.563,96
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	4.599,56	4.489,50	4.387,56
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	1,169	1,140	1,131

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2016	2017	2018
Congruità dell'ICI/IMU	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	466,31	572,06	586,64
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	1.590,44	1.984,48	2.028,92
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,02854	0,02270	0,02175
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,93440	0,94865	0,94896
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,03706	0,02865	0,02930
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00
Congruità della T.O.S.A.P.	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	75,13	75,33	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	26,14	27,47	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	74,44	74,99	0,00

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE									
Rendiconto 2018									
DESCRIZIO DEI SERVIZI	SPESE				ENTRATE da tariffe o contribuzioni a specifica destinazione	dati			
	Personale (compresi oneri riflessi)	Altre spese correnti	Ammortamento impianti e attrezzature	Totale		domande presentate	domande soddisfatte	servizi offerti	n.utenti
Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-	-	-				
Ostelli - Mini alloggi protetti	1.534,00	17.816,99	6.751,00	26.101,99	17.236,70	7	7		7
Corsi extra scolastici - CRED	-	-	-	-	-				
Impianti sportivi in concessione	-	-	-	-	-				
Mense	-	12.000,00	-	12.000,00	-	24	24	1199 (1)	24
Mense scolastiche	6.800,00	73.160,92	212,58	80.173,50	65.140,29	158	158	13069(1)	158
Pesa pubblica in concessione	-	-	-	-	-				
Illuminazione votiva in concessione	-	-	-	-	-				
Servizi turistici	-	-	-	-	247,00	1	1	1 (2)	1
Utilizzo locali "Villa Alba"		-		-	-				
Utilizzo locali in San Michele		2.200,00		2.200,00	600,00	1	1	15 (3)	1
Servizi cimiteriali	103,80	30.094,72	9.637,79	39.836,31	1.645,50	29	29		29
Matrimoni civili	1.000,00	-	-	1.000,00	26.100,00	46	46		92
Trasporto scolastico	4.800,00	83.147,60	-	87.947,60	16.339,56	80	80		80
Servizio assistenza domiciliare	73.466,18	31.893,80	-	105.359,98	21.621,91	29	29	2548(4)	29
TOTALE	87.703,98	250.314,03	16.601,37	354.619,38	148.967,19				

Copertura del costo complessivo

42,01

(1) n.pasti offerti, (2) n.pannelli pubblicitari; (3) n.giorni , (4) n.ore

2.9 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Publicazione delle informazioni societarie ed organismi partecipati ai sensi dell'art. 1 - comma 735 – legge n. 296/2006

N.	RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	FINALITA' DELLA SOCIETA'	RAPPRESENTANTE	TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO ANNUO PER L'INCARICO	RUOLO NELLA SOCIETA'
1	GARDA UNO S.P.A.(3) (https://www.gardauno.it/)	2,34	Gestione reti e impianti, gestione integrata risorse idriche, servizi di collettazione e depurazione, raccolta e smaltimento rifiuti.	-----	-----	-----
2	AZIENDA CONSORTILE GARDA SOCIALE (2) (http://www.servizisocialigardabresciano.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx)	2,71	Gestione dei servizi sociali non residenziali.	-----	-----	-----
3	GAL GARDA VALSABBIA SCARL (3) (http://www.laterratraiduelaghi.it/)	0,60	Promuovere iniziative economiche per la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio	-----	-----	-----
4	CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA – SALO' (1) (http://www.bimsarca.tn.it/it/)	8,33	Favorire il progresso economico e sociale della popolazione e del territorio del Bim Sarca – Mincio e Garda, utilizzando i sovra canoni che gli sono attribuiti.	PANSA CLAUDIO – ARMELLINI GUIDO (supplente)	-----	COMPONENTE ASSEMBLEA CONSORTILE
5	CONSORZIO LAGO DI GARDA – LOMBARDIA (2) (https://www.gardalombardia.it/)	1,41%	Promozione immagine turistica e commerciale dei Comuni del parco alto Garda bresciano	SERESINA GIANPIETRO	€ 0,00	CONSIGLIERE C. DIRETTIVO
6	CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI (2) (http://www.consorziioforestalevalvestino.com/)	2,869	Attività agro silvo pastorale e promozione turistica	-----	-----	-----
7	GARDA MUSEI ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS (3) (http://www.gardamusei.it/)	12,5	Promozione cultura e arte, tutela promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico/storico della natura e dell'ambiente	CIPANI ANDREA	€ 0,00	CONSIGLIERE C. DIRETTIVO
8	AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO (1) (https://www.consorziogardaidro.it/)	5,07	Gestione associata funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio lacuale	-----	-----	-----
9	COMUNITA' DEL GARDA ASSOCIAZIONE PRIVATA SOSTENUTA DA ENTI PUBBLICI SENZA SCOPO DI LUCRO (3) (https://www.comunitadelgarda.it/)	3,18	Tutela valorizzazione sviluppo del territorio del bacino del lago di Garda	SERESINA GIANPIETRO	€ 0,00	CONSIGLIERE C. DIRETTIVO

Legenda:

- 1) Enti pubblici vigilati
- 2) Enti di diritto privato in controllo pubblico
- 3) Società/Enti di diritto privato

Aggiornamento dati al 31/12/2018

2.10 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno 2018. Preliminarmente, si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228 - comma 5° - del T.U.E.L. Successivamente, si evidenziano le proiezioni storiche dei dati per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini, al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Con decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati i nuovi parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari di cui all'art.242 del D.Lgs. n.267/2000 per il triennio 2019/2021. Ai sensi dell'art.2, comma 1, del DM 28 dicembre 2018, i nuovi parametri devono essere utilizzati anche per il rendiconto 2018. La tabella per il riscontro dei parametri di deficitarietà, allegata alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale, dimostra che l'Ente non presenta alcun parametro come deficitario e quindi non è considerato strutturalmente deficitario.

2.11 CONCLUSIONI FINALI

Nell'attestare che:

- è stato adempiuto correttamente e puntualmente a quanto prescritto dalla vigente normativa di legge;
 - alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 non esistono “debiti fuori bilancio”;
 - l'esercizio finanziario 2018 si chiude con un “avanzo di amministrazione” per cui non si rende necessario adottare alcun provvedimento per il riequilibrio della gestione di bilancio;
 - sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica imposti per l'anno 2018 in quanto l'Ente ha realizzato un saldo tra le entrate e le spese finali al 31 dicembre 2018 di € 526 (importo in migliaia di euro) rispetto al saldo di € 9 (importo in migliaia di euro) garantito dalle entrate e dalle spese finali definitive al 31 dicembre 2018;
- la Giunta Comunale sottopone il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 all'esame ed alla approvazione del Consiglio comunale.

Gardone Riviera, li 13 marzo 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mattia Manganaro)

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(Francesconi Paola)

IL SINDACO
(Cipani Andrea)